



ISTITUTO COMPRENSIVO “ G. ELIA LUTZU”
CIRC.NE S. PIETRO – 07027 OSCHIRI
C.F. 90005490900 -- C.M. SSIC83100L TEL. 079/733340 -- FAX 079/734384
e.mail : ssic83100l@istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

La scuola è una comunità che collabora con altre Istituzioni, in particolare con la famiglia, per educare ed istruire intenzionalmente i bambini aiutandoli a crescere soprattutto come persone. È nella scuola, inoltre, che l'alunno continua il suo processo di socializzazione iniziato all'interno della famiglia. È soprattutto in queste due istituzioni, infatti, che vengono insegnate le prime regole di comportamento e fatte esercitare le prime capacità critiche e di giudizio. Questo regolamento, frutto di una riflessione comune e di un confronto tra le due agenzie educative che più incidono sulla vita dell'alunno, vuole essere un contributo significativo alla realizzazione della formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i dettami della Costituzione. È di fatto un “contratto formativo” scritto e condiviso dall'Istituzione Scolastica e dalla Famiglia, che permetterà il rispetto delle principali regole di comportamento e convivenza e disciplinerà la vita di tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi accedono o fruiscono della scuola.

1. ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi Collegiali operanti nell'Istituto Comprensivo di OSCHIRI-BERCHIDDA sono: 1. CONSIGLIO D'ISTITUTO 2. COLLEGIO DEI DOCENTI 3. CONSIGLIO DI CLASSE, DI INTER-CLASSE E DI INTER-SEZIONE 4. COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI Gli Organi Collegiali operano in modo che l'Istituto funzioni nel rispetto del diritto di tutti e di pari opportunità. I docenti e i non docenti non possono essere perseguiti in alcun modo dall'amministrazione scolastica per fatti inerenti ai lavori del Consiglio di Istituto perché nel momento in cui operano come consiglieri non sono più nella veste di pubblici dipendenti.

2.SERVIZI EROGATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'amministrazione Comunale è competente per i seguenti servizi: mensa, manutenzione degli ambienti, strutture interne ed esterne alla scuola.

3.FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

SCHEMA ORARIO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	Dal lunedì al venerdì (OSCHIRI-BERCHIDDA) INGRESSO: 8.00/9.00 USCITA: 15.45/16.30

SCUOLA PRIMARIA Oschiri/Berchidda	Lunedì-Martedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì (Sabato libero) INGRESSO: 8.25/8.30 USCITA:16.30 Mensa 12.30 – 13.30 <u>Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa escono alle ore 12.30 e rientrano alle ore 13.30</u>
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Oschiri/Berchidda	Dal lunedì al sabato INGRESSO: 8.30 USCITA: 13.30

Per la Scuola dell'Infanzia I bambini devono essere accompagnati e ripresi dai genitori o da una persona maggiorenne autorizzata preventivamente con delega scritta dalla famiglia. I bambini devono essere accompagnati fino alle proprie sezioni dai genitori o adulti delegati che, sia per la mattina che per il pomeriggio, non possono trattenersi oltre il tempo strettamente necessario nei locali della scuola, giardini e piazzali compresi. Al di fuori dell'orario d'ingresso e di uscita, le famiglie non possono accedere ai locali scolastici, salvo autorizzazione degli insegnanti.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado gli alunni entrano nell'edificio scolastico nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni. I docenti devono essere presenti a scuola per l'accoglienza cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Durante l'ingresso e l'uscita degli alunni non è consentita la sosta dei genitori all'interno dell'edificio. Durante lo svolgimento delle lezioni, i genitori possono accedere alle aule solo se invitati dagli insegnanti. In caso di necessità si rivolgeranno al personale ausiliario.

Per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria Gli alunni che al termine delle lezioni non vengono ripresi da scuola saranno sorvegliati da un insegnante il quale, tramite telefono, cercherà di contattare gli adulti di riferimento. Qualora non si riuscisse a rintracciare nessuno, dopo un tempo ragionevole, l'insegnante informerà le autorità competenti.

Per la Scuola Secondaria è prevista l'uscita degli alunni senza accompagnamento di un adulto. In caso di uscite anticipate gli alunni possono uscire solo se accompagnati da un genitore o da un delegato (solo previa autorizzazione da parte dei genitori, che verrà consegnata a inizio di anno scolastico).

REGOLAMENTAZIONE ASSENZE:

La frequenza deve essere garantita per il 75% dell'orario annuale di ciascun curriculum di studi. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

L'assenza da scuola dei propri figli, anche se interessa un solo giorno, deve essere comunque giustificata, per la Scuola Primaria sul diario o sul quaderno, per la Scuola Secondaria sul libretto delle assenze. È altresì possibile giustificare autonomamente sul registro elettronico.

È necessario esibire il certificato medico oltre i 5 giorni di assenza dovuta a malattia.

La frequenza non regolare e le assenze non giustificate influiscono sul voto in condotta.

Le assenze collettive sono da considerare, ai sensi della C.M. n. 24 del 16/01/1967, assenze ingiustificate. In tal caso la famiglia dovrà comunque segnalare sul libretto di essere a conoscenza della suddetta astensione volontaria, giustificando l'assenza in questione. I docenti sono tenuti a segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato eventuali assenze di massa degli studenti.

Tutti i genitori sono tenuti a ritirare il libretto personale dello studente e la password della famiglia e a depositare la loro firma autografa presso la Segreteria.

Il Libretto personale dello studente è il documento indispensabile per l'identificazione dell'alunno, per la registrazione delle giustificazioni e delle comunicazioni- scuola famiglia, pertanto deve essere sempre in suo possesso a scuola, la sua dimenticanza frequente o il suo uso improprio potrebbero essere motivo di richiamo da parte del Dirigente.

La password che ogni famiglia riceve dalla scuola è lo strumento indispensabile per accedere alle informazioni relative alla situazione scolastica dell'alunno. La responsabilità della sua conservazione e protezione è a carico di coloro che esercitano la potestà parentale.

RITARDI

Oltre le ore 8.30, gli studenti troveranno chiuso l'ingresso principale e pertanto potranno accedere a scuola suonando il campanello.

Il docente in servizio alla prima ora annoterà sul registro elettronico il ritardo.

La recidiva dei ritardi è considerata grave mancanza disciplinare in quanto il rispetto dell'orario delle lezioni è un dovere per lo studente, pertanto, il numero dei ritardi e delle ore di assenza accumulati influiranno negativamente il voto di fine periodo concernente il comportamento. Lo studente e la sua famiglia devono sapere che:

a) Al fine di evitare continue interruzioni delle attività delle classi, si invitano le famiglie a limitare ai casi di assoluta necessità gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate degli studenti. Gli alunni in ritardo rispetto all'orario stabilito saranno ammessi in classe con decisione del Dirigente scolastico e/o del collaboratore del Dirigente. Il ritardo deve sempre essere giustificato dal genitore compilando l'apposito spazio sul libretto personale dell'alunno. Considerata la necessità di una regolare e seria frequenza scolastica fin dall'ingresso a scuola, così da poter seguire e partecipare in modo produttivo alle lezioni, al persistere dei ritardi in ingresso seguirà una comunicazione del Dirigente scolastico ai genitori, che verranno convocati per ricordare loro le norme stabilite e le sanzioni previste e dovranno motivare i frequenti ritardi. La richiesta di entrata posticipata o di uscita anticipata devono coincidere con la scansione oraria interna della scuola al fine di non interrompere il normale svolgimento delle attività didattiche. Quindi chi arriverà in ritardo dovrà aspettare l'ingresso alla seconda ora. Il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, rilascerà il permesso di entrata anche previa autorizzazione telefonica o accompagnati dal genitore. I ritardi verranno cumulati con le ore di assenza e cinque ritardi equivalgono ad un giorno di assenza e il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale, secondo quanto previsto dal citato DPR n. 122 del 22 giugno 2009.

USCITE ANTICIPATE

È tassativamente vietato abbandonare l'istituto senza autorizzazione da parte dell'Ufficio di Presidenza.

Non sono consentite, di norma, uscite anticipate, esse saranno accolte per giustificati motivi solo

quando sia presente un genitore o un suo riconosciuto delegato, che compilerà un apposito registro dove viene annotata l'uscita anticipata. Si raccomanda di evitare richieste di uscita quando sono già previste, e annotate sul diario di classe, prove di verifica.

Si ricorda ai genitori e agli studenti che tale uscita anticipata viene cumulata al 25% delle assenze. Nel caso in cui si verificassero incidenti di qualsiasi origine nel lasso intercorrente tra l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato e l'orario ufficiale, la scuola è sollevata da qualsiasi responsabilità e questa è di pertinenza della famiglia.

REPERIBILITA' FAMIGLIE

I genitori degli alunni sono tenuti a lasciare agli insegnanti i recapiti telefonici per essere rintracciati in caso di necessità nel periodo di permanenza dei figli a scuola.

VIGILANZA CAMBIO DELL'ORA E INTERVALLO RICREAZIONE

La vigilanza negli spazi comuni (corridoi, atrio, scale, etc.) è affidata durante l'orario di lezione ai collaboratori scolastici.

Durante il cambio dell'ora i docenti devono essere sollecitati nel raggiungere la propria classe.

Ai collaboratori scolastici e ai docenti che si trovano a transitare nei corridoi, è affidata la vigilanza delle classi nei momenti di attesa dell'insegnante. Qualora il docente subentrante fosse in ritardo o in casi di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici sono tenuti a darne immediata comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

I farmaci a scuola non vengono somministrati salvo casi particolari o in seguito all'attivazione di un protocollo d'intesa fra amministrazione scolastica e amministrazione sanitaria locale.

INTERVALLO

Gli intervalli sono parte integrante dell'attività scolastica e sono finalizzati a recuperare energie psicofisiche per il proficuo proseguimento delle attività didattiche.

L'intervallo della scuola secondaria di I grado ha durata di 15 minuti; nella scuola primaria l'intervallo ha la durata di 30 minuti (ore 10.30 – 11.00)

Durante le attività ricreative, svolte preferibilmente all'aperto, nella bella stagione, nel cortile della scuola, o al suo interno, gli insegnanti vigilano gli alunni della propria classe o del proprio gruppo.

Durante l'intervallo del mattino, gli alunni sono sorvegliati dall'insegnante in servizio nell'ora in cui si svolge l'intervallo. Se il docente responsabile decide di far uscire gli alunni negli spazi esterni della scuola deve controllare che l'uscita sia ordinata ed evitare corse e giochi pericolosi.

Al suono della campanella che indica la fine dell'intervallo, ogni alunno deve rientrare ordinatamente in classe.

Durante l'intervallo, gli alunni devono mantenere un atteggiamento corretto e responsabile in aula e negli spazi alternativi utilizzati.

E' vietato:

- l'uso di qualsiasi tipo di palla all'interno della scuola;

- l'uso di bevande alcoliche;
- fumare;
- l'uso dei telefoni cellulari (se non previa autorizzazione del docente di classe);

Gli alunni possono consumare la merenda e recarsi ai servizi.

I servizi possono essere utilizzati nell'intera giornata scolastica, in caso di effettivo bisogno e sempre previa autorizzazione dell'insegnante.

Si consiglia per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di portare, da consumare a metà mattina, uno spuntino leggero per non compromettere l'appetito al momento del pranzo, come ad esempio uno yogurt da bere, un frutto, un succo di frutta piccolo ecc.

È vietato consumare bibite gassate e/o con caffeina. Si consiglia il consumo di alimenti sani riducendo il più possibile il consumo di prodotti fritti (es.patatine)

RICORRENZE E FESTE

Qualora in occasione di ricorrenze e feste si volessero consumare alimenti in classe, questi non devono essere prodotti in famiglia, ma provenire da esercizi pubblici muniti di permessi e sottoposti a controlli igienico sanitari.

MENSA

La gestione del servizio di refezione scolastica è affidata a cooperative gestite dai Comuni. Il piano alimentare e la tabella dietetica vengono sottoposte e approvate dall'ASL di competenza attraverso il servizio di Dietetica Professionale. L'alunno che necessiti di diete particolari o che presenti intolleranze alimentari deve esibire un certificato medico come da normativa.

Per divieti di natura religiosa o culturale verso particolari cibi, l'alunno deve esibire una dichiarazione firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.

La classe viene accompagnata in mensa dall'insegnante designato. Il momento della mensa assume valenza educativa e non esclusivamente assistenziale. A tal fine gli insegnanti educano gli alunni:

- a consumare il pasto in maniera educata;
- ad evitare gli sprechi;
- a non rifiutare per pregiudizio determinati alimenti;
- a parlare con tono moderato;
- a lasciare il tavolo ed il locale mensa in ordine.

Alla distribuzione degli alimenti provvede il personale di cucina.

Il tempo-mensa è considerato un momento scolastico e pertanto segue le normative relative alle altre ore di lezione.

COMPORTEAMENTO A SCUOLA E A LEZIONE

Gli alunni dovranno presentarsi a scuola con un abbigliamento ordinato e consono al luogo e al ruolo (evitare pantaloni corti, cappello in testa durante la lezione, pance nude, minigonne, canottiere, pantaloni eccessivamente stracciati ecc.); dovranno portare l'occorrente per le lezioni secondo l'orario

didattico e le indicazioni dei docenti.

Gli alunni dovranno evitare qualsiasi forma di prevaricazione, insulto, molestia, esercitata in forma fisica verbale o per mezzo di social network, nei confronti di altre persone.

Durante gli spostamenti all'interno dell'istituto per recarsi in palestra o nelle aule speciali ciascuna classe deve essere accompagnata dal docente, deve tenere un comportamento corretto e deve procedere secondo un itinerario prestabilito.

USO DEL CELLULARE, DISPOSITIVI ELETTRONICI, RIPRESE AUDIO E VIDEO

L'uso del cellulare, da parte degli alunni, sia per ricevere che per trasmettere comunicazioni audio o messaggi, è assolutamente vietato durante la lezione e, pertanto, deve essere tenuto spento per l'intera mattinata e conservato nello zaino personale. **Il docente, a sua discrezione, valuta se far depositare sulla cattedra i cellulari.**

A scuola sono assolutamente vietate le riprese fotografiche, audio e video di qualsiasi tipo se non autorizzate espressamente dal Dirigente Scolastico o dal docente in servizio.

La pubblicazione (ad esempio su Internet) di tali riprese non autorizzate comporta, oltre alle eventuali sanzioni previste dalla legge, sanzioni disciplinari da parte della scuola che interessano.

INFORTUNI E INDISPOSIZIONI

In caso di improvvisa indisposizione o infortunio dell'alunno, saranno informati i genitori che provvederanno a prelevare lo studente.

In caso di urgenza si ricorrerà al Pronto Soccorso tramite chiamata al 118. (Saranno comunque avvisati i genitori). La scuola non è autorizzata a somministrare farmaci.

DIVIETO DI FUMO

Chiunque si trovi nell'Istituto (personale scolastico, studenti e pubblico) è tassativamente tenuto a rispettare il DL n. 104 del 12 settembre 2013 che prevede il divieto di fumare all'interno del caseggiato scolastico ed anche in tutte le aree all'aperto di pertinenza della scuola, incluse le scale antincendio, il cortile, le scale dell'ingresso principale e degli altri ingressi.

Il divieto di fumare è esteso anche alle sigarette elettroniche.

Chiunque violi il divieto di fumo è soggetto alle sanzioni amministrative e pecuniarie previste dalla Legge. I trasgressori saranno multati dai Responsabili alla vigilanza del divieto in base a quanto deciso dal decreto: la sanzione oscilla dai 27,50 ai 275 euro che sono raddoppiati in presenza di donne in evidente stato di gravidanza.

ISCRIZIONI

Ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 275 dell'otto marzo 1999 le domande d'iscrizione alla scuola dell'infanzia, alle classi iniziali della scuola di base di cui alla legge n°30/2000 e della scuola secondaria di I grado saranno presentate dai genitori, dai tutori o dagli esercenti la patria potestà degli alunni interessati, nel periodo antecedente l'inizio dell'anno scolastico per il quale si chiede l'iscrizione, e che il Ministero della Pubblica Istruzione decide annualmente.

L'iscrizione alle classi successive avviene d'ufficio, mentre per il passaggio da un ordine di scuola all'altro sarà consegnata ad ogni alunno la modulistica necessaria.

Possono iscriversi alla scuola primaria gli alunni "in anticipo" secondo i termini previsti dalla legge.

Contestualmente all'iscrizione, sarà presentato il Patto educativo di corresponsabilità, che sarà sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal coordinatore di classe e dalla famiglia: con questo documento, si definiscono diritti e doveri delle varie componenti scolastiche e le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli.

Per gli alunni i cui genitori, o chi esercita la potestà, chiederanno l'iscrizione all'inizio di un anno intermedio del corso o in corso d'anno, causa trasferimento di residenza o altro, il Dirigente Scolastico individuerà la classe in cui è possibile l'inserimento, sulla base della classe di provenienza e del tempo scuola richiesto.

Successivamente il Dirigente Scolastico convocherà il consiglio di classe o di interclasse, con la sola componente docente, per l'acquisizione del prescritto parere.

Per le iscrizioni degli alunni stranieri, ad inizio o in corso d'anno, si seguiranno i seguenti CRITERI:

“L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previste per i minori italiani e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico...”

I minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; del corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto; dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione”. (dal DPR n.394/1999, e in modo più specifico dalla C.M. n.93/2006).

L'iscrizione è gestita dall'Ufficio di Segreteria.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche sono parte integrante dell'attività didattica. Perciò ognuna di queste attività rientra appieno nella programmazione annuale dei consigli di classe.

Il Collegio dei Docenti individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte.

È ammesso di norma un solo viaggio di istruzione all'anno per classe, non oltre la prima settimana di maggio, di durata massima di 6 giorni compresi i giorni festivi e il viaggio. Nel caso di eventi particolari oltre la data prestabilita si può prevedere lo slittamento di tale termine.

Il consiglio di classe programma il viaggio di istruzione sulla base di una pianificazione che definisce: a) le motivazioni didattiche del viaggio, che devono essere collegate organicamente con la programmazione di classe e individuale; b) gli obiettivi di apprendimento, che devono essere individuati e per i quali devono essere realizzate attività didattiche propedeutiche al viaggio. c) la meta, il periodo e la durata; d) i nominativi degli accompagnatori (di norma uno ogni 10 studenti) e di eventuali sostituti (uno ogni 3 accompagnatori). Si dà comunque la possibilità, per le sole visite guidate, di aderire a particolari iniziative culturali e formative che si presentino nel corso dell'anno scolastico, anche se non stabilite in sede di programmazione iniziale, e che dovranno essere comunque deliberate dal Consiglio di Classe.

I docenti proponenti (di norma anche accompagnatori), si assumono l'onere di seguire, l'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate nel raccordo scuola – studenti – famiglie. Il programma viene consegnato dai docenti proponenti al Consiglio di Classe e inserito nella programmazione, che provvede con l'Ufficio di Presidenza a verificare la fattibilità del viaggio in relazione ai costi e ai vincoli organizzativi. Eventualmente è possibile aggregare più classi, previa approvazione dei rispettivi Consigli di Classe.

Il rispetto della procedura e della tempistica è vincolante per l'autorizzazione da parte dell'Ufficio di Presidenza e per la realizzazione del viaggio/visita guidata.

Alla luce della normativa vigente è necessario far riferimento alle agenzie di viaggio, acquisendo almeno 3 preventivi affinché possa essere espletata la gara di appalto.

Saranno autorizzati un docente accompagnatore ogni 15 studenti o frazione, pur garantendo dove necessaria la presenza di 2 accompagnatori per viaggio ove necessario. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, si potrà designare, in aggiunta al numero degli accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti, un ulteriore accompagnatore.

I viaggi e le visite guidate si effettuano solo se i partecipanti raggiungono il numero previsto dalla normativa vigente, ossia almeno i due terzi della classe, con deroga nel caso di viaggi/visite guidate collegati a progetti ai quali hanno partecipato tutti gli alunni.

Gli alunni che non partecipano al viaggio e/o visita guidata, sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni.

In occasione del primo Consiglio di Classe dell'anno, o in quelli successivi, i genitori vengono informati delle mete previste per viaggi e uscite.

Non possono partecipare né associarsi a viaggi d'istruzione approvati dall'Istituzione scolastica né parenti, né conoscenti sia di alunni sia di docenti accompagnatori, a meno che le condizioni particolari di qualche alunno non richiedano la presenza di un familiare o di altra persona designata. Questi parteciperà a proprie spese e solleverà la scuola da ogni responsabilità, garantendo di essere coperto dalla necessaria assicurazione contro gli infortuni.

RICEVIMENTI E ASSEMBLEE

Il calendario delle assemblee e dei ricevimenti viene definito dal collegio dei docenti e successivamente comunicato dalla Presidenza. I genitori potranno fruire di colloqui individuali programmati con gli insegnanti su appuntamento (a richiesta del genitore stesso o degli insegnanti).

Per la Scuola Primaria e Secondaria sono previsti due incontri per la consegna del documento di valutazione (febbraio e giugno).

Ogni anno i genitori di ciascuna sezione/classe eleggono un proprio rappresentante (uno nella scuola dell'infanzia e primaria, fino a quattro nella scuola secondaria di I grado).

I rappresentanti sono il tramite tra le famiglie e gli insegnanti per le questioni che riguardano l'intera classe.

Le questioni che riguardano singoli alunni, vengono affrontate dai genitori e dagli insegnanti in colloqui individuali, previo appuntamento; l'orario di ricevimento verrà comunicato all'inizio dell'anno.

I rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di classe/interclasse/intersezione, possono richiedere l'assemblea di classe. Il Dirigente Scolastico, valutata la richiesta scritta dei rappresentanti dei genitori, ne autorizza la convocazione. All'assemblea di classe, che si svolge fuori dell'orario delle lezioni, possono partecipare con diritto di parola il Dirigente scolastico e gli insegnanti della classe.

La presenza dei genitori a scuola è prevista in alcuni casi specifici, oltre a quelli istituzionali: il primo giorno in prima e per i nuovi inserimenti di bambini; in casi di emergenza, quali malesseri del bambino o somministrazione di farmaci; per progetti specifici della scuola, manifestazioni, progetti di supporto all'attività didattica, organizzazione di iniziative.

Alle famiglie si chiede di controllare quotidianamente il diario e altri strumenti di comunicazione tra scuola e famiglia.

MATERIALE SCOLASTICO

Gli alunni sono tenuti ogni giorno a portare a scuola tutto il materiale occorrente per seguire le lezioni programmate; i genitori sono invitati a collaborare con i figli nel controllo quotidiano dello zaino e a sostituire quanto deteriorato o mancante. I genitori non possono portare a scuola in orario scolastico il materiale eventualmente dimenticato a casa dai propri figli.

COMUNICAZIONI SCRITTE, QUADERNO DEGLI AVVISI O DIARIO

Nella Scuola dell'Infanzia i familiari sono tenuti a leggere le comunicazioni affisse all'interno della scuola.

Per la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado, il quaderno degli avvisi o il diario sono gli strumenti più agili di comunicazione fra scuola e famiglia. Ai genitori è chiesto di collaborare con gli insegnanti affinché siano conservati con cura, usati in modo corretto e visionati quotidianamente. I genitori sono invitati a firmare per presa visione tutte le comunicazioni della scuola che saranno date con anticipo rispetto ad eventuali scadenze da rispettare. Non potranno essere imputati alla scuola danni o inconvenienti derivanti dalla mancata conoscenza degli avvisi.

Tutte le circolari sono pubblicate e visionabili nel sito web dell'Istituto.

COMPITI A CASA

Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado i genitori sono tenuti a collaborare con la scuola affinché gli alunni svolgano con impegno e regolarità i compiti assegnati. Si suggerisce agli stessi di guardare con regolarità il lavoro svolto in classe, al fine di far percepire al bambino il costante interesse da parte della famiglia: condizione necessaria perché ci sia una effettiva motivazione nell'apprendimento. In caso di assenza, è opportuno che gli alunni restino in contatto con i compagni per le varie comunicazioni e per i compiti.

RACCOLTA DI DENARO

E' vietata in generale la raccolta di denaro. Gli insegnanti potranno essere eccezionalmente autorizzati ad effettuare raccolte di denaro con apposite delibere del Consiglio di Istituto ed eventualmente anche dai singoli rappresentanti di classe (durante viaggi o visite di istruzione per eventuali biglietti di ingresso a musei, teatri, materiali inerenti l'attività didattica, ecc. e/o biglietti per mezzi di trasporto di linea, gite, spettacoli ecc.) o per quote che vengono raccolte per essere poi regolarmente versate in bilancio.

SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI

In caso di sciopero del personale docente e non docente, non potendo garantire la regolarità del servizio, i genitori devono accertarsi della presenza dell'insegnante al momento dell'ingresso. Solo in caso di sua presenza gli alunni verranno ammessi a scuola. In occasione di assemblee sindacali si comunicherà la variazione d'orario sempre attraverso comunicazione scritta. Anche in questo caso gli scolari saranno ammessi all'interno dell'edificio scolastico solo in presenza dell'insegnante e sarà cura dei genitori controllare l'avvenuto ingresso dei figli.

VARIAZIONE DEL REGOLARE ORARIO SCOLASTICO PER ASSENZA

In caso di assenza degli insegnanti e impossibilità da parte della scuola di effettuare le sostituzioni, gli alunni saranno avvisati, tramite comunicazione scritta, della possibilità di entrata posticipata o uscita anticipata. Nell'eventualità che i genitori siano impossibilitati a rispettare queste variazioni orarie, gli

alunni potranno essere accolti in altre classi.

ASSICURAZIONE DEGLI ALUNNI

Il Consiglio d'Istituto stipula generalmente annualmente, con la società assicurativa che offre le condizioni più vantaggiose, una polizza che tuteli tutti gli alunni da rischi d'infortunio e di responsabilità civile.

In tal senso, apposita comunicazione scritta viene data ai genitori all'inizio dell'anno scolastico.

MATERIALE DIVULGATIVO

Possono essere distribuiti nell'Istituto, dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico: 1. Materiale prodotto dal MIUR (Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca) e dagli organi dell'amministrazione periferica dello stesso; 2. Materiale prodotto dall'Istituto Comprensivo e dagli enti locali (Regione, Provincia e Comune); 3. Materiale di organi istituzionali e di servizio al territorio; 4. Eventuali iniziative no profit.

COMUNICATI

Tutto il personale è tenuto a prendere visione delle comunicazioni del Dirigente Scolastico e a controfirmarle.